

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1973)

Heft: 1671

Rubrik: Dal Ticino e dal Grigioni italiano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DAL TICINO E DAL GRIGIONI ITALIANO

MENDRISIO. — *Nell'ornitologia.* — Nel pomeriggio di sabato, 15 settembre, presso l'Albergo Commercio di Mendrisio, s'è tenuta l'annunciata assemblea costitutiva dell'Associazione regionale delle società di ornitologia della Svizzera italiana (ASOSI). Alla riunione, protrattasi fin verso le 17.30, hanno presenziato una trentina di delegati in rappresentanza delle Sezioni ornitologiche ticinesi (Mendrisiotto, Luganese, Bellinzonese e Valli, Locarnese e Valli). La discussione, vivace ma cordiale, s'è imperniata sugli articoli del nuovo Statuto nel quale sono contemplati gli scopi che la nuova Federazione si prefigge. L'assemblea ha poi proceduto alla nomina del primo Comitato cantonale e dei suoi delegati nei vari settori che interessano l'ASOSI che è entrata a far parte della PARUS. La Società sarà rappresentata in seno alla PARUS dal dott. Giovanni Lamoni, mentre il dott. Pietro d'Alessandri è delegato nella Commissione paritetica della caccia e Tarcisio Camponovo è delegato nella commissione per gli esami dei cacciatori. Quale sede dell'ASOSI è stata scelta Bellinzona; è stato anche deciso che la prossima mostra cantonale d'uccelli si terrà al Mercato coperto di Mendrisio in novembre.

CHIASSO. — *Buoni affari alla piscina.* — Domenica sera, 16 settembre s'è conclusa la stagione balneare alla piscina comunale di Chiasso. E' stata, quella testè trascorsa, una stagione molto propizia che ha visto, fatta astrazione del periodo dalla metà di luglio fin verso la fine dello stesso mese che non ha presentato condizioni climatiche favorevoli, un'affluenza eccezionale. Non siamo in possesso ancora dei dati conclusivi della stagione, ma possiamo già dire che sicuramente saranno battuti tutti i primati precedenti, cioè dall'entrata in funzione, nel 1964, dello stabilimento balneare. Per la cronaca possiamo per intanto aggiungere che le massime affluenze giornaliere si sono verificate il 17 giugno con 2913 bagnanti, il 29 giugno con 2970, e il 1° luglio con 3046. Nei periodi particolarmente caldi si sono avute regolarmente circa 2000 entrate al giorno. Da quanto ci risulta la stagione balneare chiassese s'è svolta senza inconvenienti di rilievo, anche se in determinate giornate la grande affluenza ha messo a dura prova il personale addetto alle casse e alla sorveglianza.

MENDRISIO. — *Un movimentato "week-end".* — Domenica, 9 settembre, per Mendrisio è stata intensissima di avvenimenti. Oltre alla mostra micologica cantonale nel Magnifico Borgo s'è corso il Gran Premio di ciclismo (vinto dall'asso italiano Franco Bitossi davanti agli Eddy Merckx, Pollentier e l'attuale campione mondiale Felice Gimondi) che, in una giornata caldissima, ha saputo richiamare lungo le strade del Distretto circa 15.000

persone. Nel tardo pomeriggio, al Campo commale, s'è anche disputata una partita di calcio fra la squadra locale e il Locarno, un derby valevole per le eliminatorie di Coppa svizzera (vinto dai "mo-mo" per 4-0). La mostra micologica, svoltasi al Mercato coperto, ha attirato "fungiati" e curiosi da tutte le parti del Cantone, ed anche dalla vicina Italia. Nel quadro di questa manifestazione, il dott. Carlo Alessio, uno dei maggiori micologi italiani, ha tenuto al venerdì sera, nell'aula magna del ginnasio cantonale un'ascoltatissima conferenza sui "boleti".

— *Una serata d'... "oscuramento".* — Giovedì sera, 6 settembre, verso le 20, a seguito d'un incendio scoppiato presso un trasformatore di tensione della Sottocentrale di Mendrisio dell'Officina elettrica di Lugano, vaste zone del Distretto sono piombate d'improvviso nell'oscurità. L'inconveniente ha interessato per oltre mezz'ora la regione circostante la località "Tana", fra Mendrisio e Rancate, ove appunto è ubicata la sottocentrale, e fin verso le 21.30 tutta la zona di Chiasso, soprattutto fra la popolazione della zona della "Tana" il fatto ha suscitato viva impressione in quanto, mentre l'oscurità era quasi totale, dalle installazioni si vedevano alzarsi altissime le fiamme. Prontamente allarmati una ventina di vigili del fuoco di Mendrisio, giungevano dopo pochi minuti sul posto per iniziare le operazioni di spegnimento delle fiamme che, alimentate dall'olio contenuto nei trasformatori stessi, disegnavano nella notte lingue minacciose di fuoco. Nel corso della notte il trasformatore esterno, praticamente distrutto, ha potuto essere sostituito tanto che già nelle prime ore del venerdì tutto era tornato nella normalità.

PARADISO. — *Un'altra rapina in banca.* — La filiale di Paradiso della Banca *Weisscredit*, già presa di mira lo scorso mese di maggio, è stata nuovamente assalita giovedì mattina, 6 settembre, poco prima delle 9 d'una banda di rapinatori i quali, neutralizzati il cassiere e l'impiegata di servizio, hanno racimolato un bottino di Fr. 270.000. La tregua sul fronte della delinquenza spregiudicata e priva di scrupoli, è dunque durata a Lugano pochissimi mesi, neppure il tempo di lasciar trascorrere l'intera estate. In 3, armati di pistola ma non mascherati, hanno fatto irruzione nella *Weisscredit* dove lavoravano il cassiere Mario Pacchin e l'impiegata Maruska Tanzi, gli stessi che vissero 4 mesi fa una analoga avventura. Il cassiere stava al telefono con un college della sede centrale: i rapinatori si sono quindi rivolti all'impiegata ordinandole di tirare fuori tutti i soldi. Uno dei malviventi ha strappato i fili del telefono interrompendo ogni collegamento con

l'esterno, quindi, con le armi spianate, altri 2 hanno aggirato il banco cominciando a riempire di soldi una grossa borsa. Accortisi che il denaro contenuto nel cassetto non era molto, i rapinatori hanno ordinato alla sig.ra Tanzi d'aprire anche le cassaforte che si trova in un locale posteriore della filiale: qui hanno in effetti trovato il grosso del bottino, circa Fr 250.000 in moneta svizzera e altri 20 o 30mila in valuta estera. L'operazione è durata pochissimi minuti, non più di 3, sotto gli occhi atterriti d'una cliente della banca che si trovava allo sportello per compiere un'operazione. I 3 rapinatori, con la massima calma, hanno quindi infilato la porta salendo a bordo d'una vettura che li attendeva con il motore acceso, a pochi metri di distanza. La fuga dei banditi ha avuto come tesimone oculare un cameriere del vicino bar Domino; con notevole prontezza di spirito, rendendosi conto immediatamente di quanto stava succedendo l'uomo ha preso nota del numero di targa dell'automobile, una Fiat 125, immatricolata nel Ticino. L'impianto d'allarme della banca è entrato in funzione non appena i rapinatori hanno infilato la porta, la polizia è sopraggiunta bel giro di pochi minuti. I rapinatori non hanno dunque avuto il tempo d'allontanarsi ed in effetti la vettura usata per la rapina è stata ritrovata poco dopo a Loreto; è risultata rubata al legittimo proprietario. Posti di blocco sono stati immediatamente predisposti ai valichi di frontiera.

LUGANO. — *Un albero incomodo.* — La maestosa "wellingtonia", magnifico esemplare di sequoia che svetta sul Lungolago in Riva Caccia, torna a scadenze regolari a far parlare di sé. La sua ubicazione costituisce infatti un intralcio al traffico, ma la salvaguardia d'un albero ad alto fusto di così grandi dimensioni autorizza ogni sacrificio. Non esistono perciò dubbi circa la sua conservazione, anche se un eventuale futuro allargamento di Riva Caccia (previsto a scadenza non troppo lontana) imporrebbe la ricerca di soluzioni particolari; si potrebbe comunque sempre tornare al vecchio sistema dell'aggiramento dell'albero, esistente già ai tempi in cui il Lungolago era percorso dalla linea tramviaria.

RIVA SAN VITALE. — *La crociera notturna.* — Anche alla seconda crociera notturna stagionale, tenutasi mercoledì, 5 settembre, sulle acque del Ceresio, è arreso il più lusinghiero dei successi. Oltre 400 persone, turisti in vacanza nella regione e gente del Distretto hanno vissuto ore d'entusiasmo e di sana allegria a bordo della motonave "Italia". La bandella Rivense ha sostenuto da par suo le danze intercalate da motivi folcloristici. A bordo sono stati consumati piatto freddi e ravioli al sugo, mentre l'organizzazione è stata perfetta. La bella serata, favorita anche d'un tempo splendido ha entusiasmato tutti e sicuramente i dirigenti riproporranno le crociere nel corso della stagione prossima.

Poncione di Vespero